D. A. n. 1/Gab del 13.02.2024

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

L'Assessore

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante "*Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8*";

VISTO il D.P.Reg. 4 ottobre 2022, n. 17 recante "*Modifica del decreto presidenziale 16 novembre 2018, n. 9, regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali*";

VISTO l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "*Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni"*;

VISTO il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni"*;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 di emanazione del *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3"*;

VISTO il D.Lgs. n. 150/2009 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i;

VISTO il D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 *"Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124"*;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, *"Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale"*;

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*;

VISTO il "*Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*", approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 e s.m.i.;

VISTO il D.P.Reg. 5 settembre 2019, n. 16 recante "*Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*";

VISTO l'art. 6 del Decreto legge 80/2021, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.113 che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

VISTO il D.P.Reg. n. 13/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2022, con il quale è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*";

VISTO il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 recante *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"*;

VISTO il *"Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale"*, predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n. 517/Gab del 20 marzo 2019, rettificato con Decreto presidenziale n. 539/Gab del 30 aprile 2019, previa deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 25 marzo 2019 e successivamente aggiornato con Decreto presidenziale n. 44 del 15 gennaio 2021, previa deliberazione della Giunta regionale n. 620 del 31 dicembre 2020 nonché con Decreto presidenziale n.1438 del 26 aprile 2022, previa deliberazione della Giunta regionale con Deliberazione n.158 del 06 aprile 2022;

VISTO l'aggiornamento del *"Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale"*, da ultimo apprezzato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 23 del 24 gennaio 2024;

RICHIAMATA la nota prot. n. 105705 del 12 dicembre 2023 la quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale ha sottoposto all'O.I.V. l'aggiornamento del *"Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale"* per l'annualità 2024;

VISTA la Direttiva Presidenziale prot. n. 2238/Gab del 02 febbraio 2023, recante "*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2023*";

VISTO il *"Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025"* adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 136 del 30 marzo 2023;

VISTO il decreto presidenziale n. 13/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2022, con il quale è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO il "*Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024/2026*" approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 256 del 29 giugno 2023;

VISTA la "*Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale*" (NADEFR) 2024/2026 approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 428 dell'08 novembre 2023;

VISTO il programma di governo presentato dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell'Assemblea regionale Siciliana dell'01 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26;

VISTA la L.R. 16/01/2024, n. 1 - Legge di stabilità regionale 2024-2026;

VISTA la L.R. 16/01/2024, n. 2 - Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026;
VISTO il D.P. Reg. 777 Area 1/ SG del 15/11//2022 con il quale il Presidente della Regione ha nominato l'On.le Dott. Andrea Barbaro Messina, Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione pubblica;
VISTO il D.P.Reg. n. 449 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 10/02/2023 al dott. Salvatore Taormina è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali con decorrenza dal 14/02/2023 e per la durata di anni due;
VISTO il D.P.Reg. n. 433 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 10/02/2023 alla dott.ssa Carmela Madonia è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale con decorrenza dal 14/02/2023 e per la durata di anni due;

VISTA la direttiva presidenziale prot. n. 25134 del 15 dicembre 2023 e la successiva, integrativa, n. 902/Gab del 16/1/2024, recante "*Indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024*";

VISTE le note assessoriali prot. n. 107529 del 18/12/2023 e n. 5216 del 18/1/2024 con le quali, a seguito della direttiva presidenziale, n. 25134 del 15/12/2023 e la successiva, integrativa, n. 902/Gab del 16/1/2024, di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024, è stata richiesta ai Dirigenti generali dei due dipartimenti dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica la proposta di obiettivi operativi per l'anno 2024;
VISTE le proposte di obiettivi operativi per l'anno 2024 del Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie locali prot. n. 23631 del 27/12/2023 e prot. 651 del 11/1/2024 con l'individuazione dei procedimenti da sottoporre a monitoraggio per l'anno 2024 e la successiva n. 1641 del 30/1/2024, integrativa ai sensi della nota assessoriale n. 5216/2024;
VISTA la proposta di obiettivi operativi per l'anno 2024 del Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione pubblica e del personale prot. n. 109288 del 22/12/2023 e la successiva n. 6338 del 23/1/2024, integrativa ai sensi della nota assessoriale n. 5216/2024;
VISTA la nota prot. 9868 del 31/1/2024 con la quale, la presente Direttiva Assessoriale è stata inviata alla Struttura Tecnica di supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione, per il contributo tecnico metodologico;
VISTA la nota n. 197 del 5/2/2024 della Struttura Tecnica di Supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione con la quale è stato trasmesso il contributo tecnico metodologico relativo alla presente Direttiva Assessoriale;
VISTE le note prot. 10127 del 7/2/2024 e n. 10154 del 8/2/2024 con le quali, la presente Direttiva Assessoriale, con i relativi allegati, è stata inviata alla Presidenza della Regione - Ufficio di Gabinetto e per

conoscenza alla Struttura Tecnica di supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione, per relativa valutazione di coerenza;

VISTA la nota n. 2858 del 12/2/2024 della Presidenza - Ufficio di Gabinetto, con la quale è stato comunicato che i contenuti della Direttiva Assessoriale sono coerenti con i contenuti della Direttiva Presidenziale prot. n. 25134/Gab del 15 dicembre 2024;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la *"Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024*";

Tutto ciò premesso:

EMANA

la direttiva assessoriale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024 dei Dipartimenti dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

La presente "*Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024*" costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari individuati con la direttiva presidenziale prot. n. 25134/Gab del 15 dicembre 2023 recante "*Indirizzo per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2024*", integrata successivamente dalla direttiva n. 902/Gab del 16/1/2024, nel rispetto dell'allocazione delle risorse finanziarie assegnate all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con la legge regionale n. 1 del 16/01/2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026 e delle risorse assegnate con i programmi nazionali e comunitari e tenuto conto delle proposte formulate con le note richiamate in premessa dai Dirigenti generali che, condivisi dallo scrivente, sono stati inviati al vaglio della Struttura Tecnica di Supporto dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, danno concreta attuazione agli indirizzi strategici del Governo.

A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami

dell'Amministrazione regionale concorre alla elaborazione del PIAO.

Per l'anno 2024 gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi troveranno completa composizione nel Piano integrato di attività e organizzazione, la cui normativa di riferimento è stata richiamata in premessa.

Le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 10 del 2000, adottate con la partecipazione, sotto forma propositiva, dei dirigenti preposti alle strutture di massima dimensione – definiscono gli obiettivi operativi da perseguire nel rispettivo ambito di competenza in coerenza con gli indirizzi programmatici e con gli obiettivi strategici individuati nel presente atto.

In sede di adozione della presente direttiva, per i quali si rimanda ai contenuti della Direttiva Presidenziale 25134/2023 e della successiva n. 902 del 16/1/2024, si tiene conto di quanto segue:

PIAO

La programmazione di cui sopra tiene conto della avvenuta introduzione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) come da decreto legge n. 80/2021 e successive disposizioni attuative, citate in premessa.

In tale prospettiva, la programmazione tiene conto anche degli obiettivi di valore pubblico già individuati con il PIAO 2023/2025, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 136 del 30 marzo 2023.

In particolare, relativamente agli obiettivi strategici di riferimento, individuati nella Direttiva presidenziale alle voci A.2 "Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti" e A.4 "Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi", sono stati definiti gli obiettivi di valore pubblico e con la partecipazione propositiva dei Dirigenti interessati, sono stati definiti gli obiettivi triennali.

Pertanto, al fine, del perseguimento dell'obiettivo di valore pubblico, si intende "Rafforzare la capacità amministrativa e più in particolare:

- con l'obiettivo strategico A.2 "Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti", si intende perseguire il "Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi di cui al D.P. Reg n. 8 20/2/2020" nonché, "Il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali relative alle transazioni di cui al D.Lgs 9/10/2002 n. 231";
- con l'obiettivo strategico A.4 "Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi", si intende perseguire il "Rafforzamento del sistema professionale".

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE

Gli indirizzi programmatici e i conseguenti obiettivi operativi tengono conto dei contenuti del

"*Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024/2026*" approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 256 del 29 giugno 2023, nonché della "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFR) 2024/2026*" approvato con la Deliberazione n. 428 dell'08 novembre 2023.

SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA E DEI PROCESSI

Si confermano le azioni finalizzate alla semplificazione e razionalizzazione della macchina amministrativa e dei processi, pertanto deve tenersi conto, ai sensi del DL 24/2/2023 n. 13 art. 4bis, comma 2 - giusta raccomandazione espressa dall'OIV, a seguito della circolare n. 1 prot. MEF-RGS n. 2449 del 3/1/2024 trasmessa dal Segretario Generale con nota prot 600 del 9/1/2024 in ordine all'applicazione del predetto DL 1372023, dell'inserimento di un obiettivo operativo finalizzato sia al rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi che alla riduzione, in termini significativi, dei tempi di pagamento.

POLITICA DI COESIONE UNITARIA

Il 2024 rappresenta un anno di cruciale rilevanza per la Politica di Coesione europea e nazionale dei cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027.

Per quanto attiene ai programmi cofinanziati da Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), l'annualità 2024 è di fondamentale importanza sia per le attività di chiusura del ciclo di programmazione 2014-2020 che di avvio del ciclo 2021-2027.

Inoltre, per il ciclo di programmazione 2007-2013 e, in particolare, per **il Piano di Azione e Coesione Sicilia 2007/2013**, la cui ultima riprogrammazione finanziaria è stata approvata con Decreto MEF-IGRUE n. 50/2018, e per le risorse della **Delibera CIPE n.12/2016** (completamenti PO FESR e PO FSE 2007-2013) i Dipartimenti di questo assessorato sono onerati al rispetto di tutti gli adempimenti relativi all'aggiornamento dei dati di monitoraggio relativi agli avanzamenti procedurali (con particolare riferimento all'aggiornamento dei cronoprogrammi degli interventi) fisici e finanziari degli interventi atti a permettere il riallineamento dei dati sul sistemi informativo di monitoraggio (SIL Caronte) e sul sistema informativo contabile (SIC) per le compensazioni contabili tra le nature fondi dei programmi predetti e per il conseguente rimborso delle anticipazioni ad oggi a carico del bilancio regionale.

AGENDA 2030 E PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nella definizione degli obiettivi assegnati ai Centri di Responsabilità occorre tenere a riferimento il programma di azione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli impegni, le opportunità di sviluppo e di investimento che ne discendono costituiscono una

priorità che deve guidare l'azione amministrativa e trovare concreta attuazione nella programmazione operativa che gli Assessori sono chiamati a delineare.

Nell'ambito delle competenze del Dipartimento della Funzione Pubblica, con riguardo all'Obiettivo di Valore pubblico di riferimento VP1 "Rafforzare la Capacità Amministrativa" e, coerentemente, con l'obiettivo Strategico di riferimento "A4 Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi, sono stati previsti gli obiettivi triennali 1 e 3 - " Rafforzamento del Sistema professionale":

- 1 "Attivazione di tutte le risorse disponibili per l'immissione di nuove figure professionali, in coerenza con le carenze rilevate a seguito dell'aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale e conseguente Piano delle assunzioni e alla introduzione di nuove metodologie di formazione, secondo la logica dell'onboarding, al fine di capitalizzare l'investimento in risorse umane",
- 3 " Attivazione di tutte le risorse disponibili per la riclassificazione del personale regionale a seguito del rinnovo del contratto collettivo per il triennio 2019-2021, per le progressioni tra le aree e per il ricambio generazionale".

Altresì, sempre con riferimento all'Obiettivo di Valore pubblico di riferimento VP1 "Rafforzare la Capacità Amministrativa" e, coerentemente, con gli obiettivi Strategici di riferimento A1 "Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale" e A2 "Semplificazione dell'Azione Amministrativa e riduzione dei tempi di procedimenti", è stato previsto l'obiettivo triennale 2 - "Gestione e monitoraggio del Piano Territoriale per il Supporto ai procedimenti amministativi connessi all'attuazione finanziato nell'ambito dell'Investimento 2.2 ("Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance") del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Next Generation Italia (PNRR)": Tale Obiettivo prevede di "Garantire l'avanzamento delle iniziative legate al Piano Territoriale finanziato nell'ambito del PNRR, per quanto concerne la fase di accesso alle risorse, la programmazione delle iniziative, la gestione in linea con i target e le milestone, la rendicontazione da parte delle strutture di diretta responsabilità ed il monitoraggio nei tempi previsti del progetto.

La Cabina di regia istituita con D.P. n. 600 dell'11 novembre 2022 assicurerà le attività di coordinamento e monitoraggio sulle attività poste in essere dai dipartimenti regionali impegnati nella realizzazione di interventi del PNRR, mentre i controlli interni saranno adeguati a quanto disposto e approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 2/2/2023.

Atteso il carattere prioritario e strategico che riveste l'attività finalizzata al pieno conseguimento delle misure previste dal PNRR, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha previsto apposito obiettivo operativo n. 2 "*Gestione e monitoraggio del Piano territoriale per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR*".

RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO REGIONALE

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio anche delle Regioni.

L'allegato 4/3 al predetto Decreto Legislativo, ed in particolare il paragrafo 9.2 concernente "l'avvio della contabilità economico-patrimoniale armonizzata delle Regioni", prevede una ricognizione straordinaria della situazione patrimoniale della Regione finalizzata alla redazione del primo Stato Patrimoniale, passo indispensabile per il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale disposta dal legislatore nazionale.

Fermo restando la prosecuzione nel 2024 dell'attività discendente dalla programmazione già individuata nell'anno 2023, i Dipartimenti interessati alla ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, che concorrono all'obiettivo strategico B.2, dovranno avere anche apposito obiettivo operativo, da inserire nelle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, che preveda entro il 31 dicembre 2024:

-) la ricognizione e la relativa verifica sull'applicativo "*Prototipo_vers1_2003*" di almeno il 60% dei beni immobili;

-) la ricognizione straordinaria fisica di almeno il 60% dei beni mobili, da comprovare con appositi verbali.

ACCORDO STATO REGIONE

La programmazione del prossimo anno terrà conto dell' *"Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo"* sottoscritto il 16 ottobre 2023.

Il rispetto degli impegni assunti con detto Accordo costituisce obiettivo primario e, per la parte che riguarda il contenimento e la riqualificazione della spesa, ma anche la valorizzazione delle entrate, detti impegni hanno carattere trasversale e interessano pertanto tutte le strutture dirigenziali.

La presente Direttiva, per quanto riguarda la competenze del Dipartimento della Funzione Pubblica, in coerenza con l'Obiettivo Strategico A.4 "Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi", prevede il Rafforzamento del Sistema professionale attraverso l'attivazione di tutte le risorse disponibili per l'immissione di nuove figure professionali, in coerenza con le carenze rilevate a seguito dell'aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale e conseguente Piano delle assunzioni e alla introduzione di nuove metodologie di formazione, secondo la logica dell'onboarding nonché all'attivazione di tutte le risorse disponibili per la riclassificazione del personale regionale a seguito del rinnovo del contratto collettivo per il triennio 2019-2021, per le progressioni tra le aree e per il ricambio generazionale.

Dipartimento della Funzione Pubblica

A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti

Indirizzo programmatico prioritario	*Obiettivi strategici*	
A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti	A.1	Interventi di adeguamento della strumentazione tecnologica, digitalizzazione dei processi chiave e dematerializzazione documentale.
	A.2	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti.
	A.3	Rafforzamento dei sistemi di controllo interno, con particolare riferimento ai rapporti tra costi sostenuti e risultati conseguiti.
	A.4	Ricambio generazionale, previa rinegoziazione degli accordi con lo Stato, e valorizzazione delle competenze del personale nell'ambito di una riorganizzazione complessiva dei servizi, delle attività e dei processi.

B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali

Indirizzo programmatico prioritario	*Obiettivi strategici*	
B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali	B.2	Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio

In attuazione della Presidenziale prot. 25134 del 15/12/2023, integrata successivamente dalla direttiva n. 902/Gab del 16/1/2024, con riguardo *all'indirizzo programmatico prioritario "A", "Miglioramento dei servizi e dei procedimenti", sono stati individuati ed assegnati in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, i seguenti obiettivi operativi:*

per quanto attiene l'Obiettivo strategico **A.1**, è stato assegnato al Dipartimento l'Obiettivo operativo n. **2)** "Gestione e monitoraggio del Piano territoriale per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR".

Per quanto attiene l'Obiettivo strategico **A.2**, è stato assegnato al Dipartimento:

- l'Obiettivo operativo n. **2)** "Gestione e monitoraggio del Piano territoriale per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR";
- l'Obiettivo operativo n. **3)** "Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture";
- l'Obiettivo operativo n. **4)** "Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi"

Per quanto attiene l'Obiettivo strategico **A.3**, è stato assegnato al Dipartimento l'Obiettivo operativo n. **7)** "Rafforzamento dei sistemi di controllo interno".

Per quanto attiene l'Obiettivo strategico **A.4**, è stato assegnato al Dipartimento:

- l'Obiettivo operativo n. **1)** "Rafforzamento del sistema professionale";
- l'Obiettivo operativo n. **6)** "Procedure concorsuali dell'amministrazione regionale".

Per quanto concerne l'indirizzo programmatico prioritario "**B**", "Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali", sono stati individuati, in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, i seguenti obiettivi operativi:

per quanto attiene l'Obiettivo strategico **B.2**, è stato assegnato al Dipartimento l'Obiettivo operativo n. **5)** "Ricognizione straordinaria del Patrimonio regionale".

Le schede riguardanti i suddetti singoli obiettivi con le relative azioni, gli indicatori, il valori obiettivo, la data ultima ed il peso attribuito alle singole azioni ed al singolo obiettivo sono allegate alla presente direttiva di cui fanno parte integrante, incluse le schede proposte per la programmazione degli obiettivi triennali 2024/2026.

Dipartimento delle Autonomie Locali

A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti

Indirizzo programmatico prioritario	*Obiettivi strategici*	
A) Miglioramento dei servizi e dei procedimenti	A.2	Semplificazione dell'azione amministrativa e riduzione dei tempi dei procedimenti.

B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali

Indirizzo programmatico prioritario	*Obiettivi strategici*	
	B.2	Ricognizione straordinaria del patrimonio regionale, inventariazione e gestione unitaria dell'intero patrimonio

C) Rafforzamento della collaborazione interistituzionale e delle relazioni finanziarie con gli enti locali

Indirizzo programmatico prioritario	*Obiettivi strategici*	
C) Rafforzamento	C.1	Interventi volti a favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale.

della collaborazione interistituzionale e delle relazioni finanziarie con gli enti locali	C.2	Interventi volti al rafforzamento del ruolo della Conferenza Regione- Autonomie locali.
	C.3	Riordino della legislazione in materia di enti locali. Riordino degli enti di area vasta.

In attuazione della Presidenziale prot. 25134 del 15/12/2023, integrata successivamente dalla direttiva n. 902/Gab del 16/1/2024, con riguardo *all'indirizzo programmatico prioritario "A", "Miglioramento dei servizi e dei procedimenti", sono stati assegnati in collaborazione con il Dipartimento delle Autonomie Locali, i seguenti obiettivi operativi*:

per quanto attiene l'Obiettivo strategico **A.2**, è stato assegnato al Dipartimento

- l'Obiettivo operativo, n. **1)** - "Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture";
- l'Obiettivo operativo, n. **2)** - "Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi"

Per quanto concerne l'indirizzo programmatico prioritario "**B**", "Ottimizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali", sono stati individuati, in collaborazione con il Dipartimento delle Autonomie Locali, i seguenti obiettivi operativi:

per quanto attiene l'Obiettivo strategico **B.2**, è stato assegnato al Dipartimento l'Obiettivo operativo n. **3)** "Ricognizione straordinaria del Patrimonio regionale".

Per quanto concerne l'indirizzo programmatico prioritario "***C***", "Rafforzamento della collaborazione interistituzionale e delle relazioni finanziarie con gli enti locali", sono stati individuati, in collaborazione con il Dipartimento delle Autonomie Locali, i seguenti obiettivi operativi:

Con riguardo all'obiettivo strategico **C.1** "Interventi volti a favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale" è stato assegnato al Dipartimento l'Obiettivo operativo n. **4)** - "Monitoraggio delle dotazioni organiche negli Enti locali Siciliani, finalizzata all'analisi delle carenze organizzative e funzionali in atto - Obiettivo triennale PIAO 2022/2024 – terzo anno di attvità".

Con riguardo all'obiettivo strategico **C.2** "Interventi volti al rafforzamento del ruolo della Conferenza Regione- Autonomie locali", è stato assegnato al Dipartimento l'Obiettivo operativo n. **5)** - "Potenziamento della Conferenza Regione – Autonomie locali attraverso la revisione delle relative modalità organizzative di funzionamento. Obiettivo triennale PIAO 2023/2025 – secondo anno di attvità."

Con riguardo all'obiettivo strategico **C.3** "Riordino della legislazione in materia di enti locali. Riordino degli enti di area vasta", è stato assegnato al Dipartimento l'Obiettivo operativo n. **6)** - "Riorganizzare l'attività relativa. Interventi sostitutivi effettuati ai sensi dell'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44. Obiettivo triennale PIAO 2024/2026."

Le schede riguardanti i predetti singoli obiettivi con le relative azioni, gli indicatori, il valori obiettivo, la data ultima ed il peso attribuito alle singole azioni ed al singolo obiettivo sono allegate alla presente direttiva di cui fanno parte integrante, incluse le schede proposte per la programmazione degli obiettivi triennali 2024/2026.

Destinatari

La presente direttiva conclude il processo di programmazione delle attività dell'Assessorato che si è svolto attraverso la negoziazione con i dirigenti generali, dei programmi di azioni, degli obiettivi, degli indicatori di prestazione e dei criteri da utilizzare per il monitoraggio e la valutazione dell'attività, fermo restando che l'attuazione delle attività programmate è stata avviata, da parte dei dirigenti generali, già successivamente all'inoltro delle proposte e nelle more della definizione del processo di condivisione.

I destinatari della presente Direttiva sono i Dirigenti Generali dei due dipartimenti in cui si articola l'Assessorato: Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale e Dipartimento delle Autonomie Locali:

- Dott.ssa Carmela Madonia, Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dal 16/06/2020 giusto D.P.Reg. n. 2804 del 19/06/2020 di conferimento dell'incarico in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 14/06/2020. Incarico confermato, con D.P.Reg. n 433 del 13/02/2023, con decorrenza dal 14/02/2023, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 10/02/2023;
- Dott. Salvatore Taormina, Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali dal 14/02/2023 in forza del D.P. Reg. n. 449 del 13/02/2023 in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 86 del 10/02/2023;

MONITORAGGIO

Le attività correlate agli obiettivi operativi, da svolgere a cura dei dirigenti apicali, sono sottoposte a costante monitoraggio attraverso meccanismi e strumenti come previsti dal "*Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*" e sono finalizzati, altresì, all'attivazione di eventuali interventi correttivi che dovessero rendersi necessari in corso d'anno.

L'attività di monitoraggio ai sensi dell'art.6 e 15, comma 2 lett. c) del D.lgs.150/2009 come modificato dal D.lgs. 74/2017, sarà esercitata dall'Assessore delle Autonomie Locali e della funzione Pubblica e, ai fini della misurazione della performance organizzativa dall'OIV, ai quali i Dirigenti Generali trasmettono un report semestrale sull'avanzamento degli obiettivi.

Gli elementi informativi dei report di monitoraggio sono funzionali, unitamente alle risultanze del sistema di controllo interno di gestione di ciascun centro di responsabilità amministrativa (Dipartimento o Ufficio equiparato), anche all'elaborazione delle relazioni di cui al comma 3 dell'articolo 5 del citato D.P.Reg. n. 52 del 2012 e s.m.i. , ivi incluso l'utilizzo dell'applicativo GZOOM.

Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto, e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti generali trasmetteranno appositi report semestrali all'OIV in ordine agli obiettivi di performance organizzativa previsti nel PIAO e all'Assessore sia degli obiettivi operativi individuali che quelli di performance organizzativa, nei termini di seguito indicati

- 1° semestre entro il 31 luglio 2024;
- 2° semestre entro il 31 gennaio 2025

I report semestrali dovranno, in particolare, evidenziare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati con le direttive generali, esprimendo gli eventuali significativi scostamenti tra il risultato dell'attività effettivamente svolta e l'attività programmata per raggiungere l'obiettivo.

La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati.

La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel *"Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale (SMVP) - Aggiornamento, per l'anno 2024"*, di cui al Decreto presidenziale 244/DFP/Serv. 7, dell'1 febbraio 2024, di adozione per l'anno 2024.

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun dirigente preposto ai centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolato l'Assessorato (Dipartimento delle Autonomie Locali e del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale) riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2024 (*Scheda di programmazione 1*), le modalità attuative attraverso cui si declina ciascuno di tali obiettivi (azioni, tempi, indicatori e target – *scheda di programmazione 2*), nonché le schede contenenti le proposte per la programmazione degli obiettivi a valenza triennale, sono fatti salvi gli obiettivi la cui scadenza risulta antecedente l'emanazione della presente direttiva, debitamente rendicontati alle scadenze previste.

L'Assessore

On. Dott. Andrea Barbaro Messina

